

In questi ultimi anni l'attenzione dell'Azienda Sanitaria di Ravenna si è focalizzata sugli interventi per i bambini e adolescenti con sindrome di Down sia per la continuità del suo impegno nel settore delle disabilità infantili che per le segnalazioni di limiti e carenze nei piani di presa in carico e di trattamento che famiglie e genitori hanno espresso in più di un'occasione.

La Direzione dell'Azienda Sanitaria ha riconosciuto il valore e la significatività di queste segnalazioni attivando una serie di iniziative che hanno condotto sia alla costituzione del "Forum per la Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza" come centro di ascolto per le famiglie con bambini disabili, sia alla definizione di una specifica procedura aziendale di revisione e analisi dei "percorsi di assistenza a bambini e adolescenti affetti da patologie croniche e rare ad alta complessità clinica e/o assistenziale - Sindrome di Down (P.A. 30)".

Entrambe queste indicazioni operative si sono tradotte in azioni concrete che hanno già permesso di apportare modificazioni e adattamenti e, soprattutto, indirizzano verso una continuità di attenzioni e impegni in quanto le analisi e revisioni condotte dal servizio di NPIA sulla realtà degli interventi per i bambini e adolescenti con sindrome di Down, evidenziano la necessità:

- di un approfondimento delle tematiche scientifiche che sottendono e influenzano il livello di qualità degli interventi di cura
- di una più larga diffusione delle conoscenze acquisite sul funzionamento della rete complessiva di diagnosi e presa in carico dei minori con Sindrome di Down al fine di migliorarne il funzionamento
- di sottoporre a valutazione i livelli di integrazione della rete sanitaria, sociale e educativa al fine di garantire la tutela della salute dei bambini e degli adolescenti in carico ai servizi.

Si è quindi ritenuto opportuno organizzare **tre momenti di confronto e approfondimento** che riescano ad accogliere, e a raccordare tra di loro, le complesse e diversificate problematiche legate al tema della Sindrome di Down e delle disabilità intellettive a cui questa è naturalmente e inscindibilmente correlata.

La prima giornata, che qui presentiamo, affronterà gli aspetti più specificamente legati alla diffusione delle conoscenze, a come queste possano essere tradotte operativamente nei servizi di cura e di integrazione sociale e cercherà, inoltre, di valutare in che modo le Associazioni delle famiglie possano intervenire, anche direttamente, nel perseguire obiettivi comuni.

Le iniziative successive affronteranno il funzionamento delle reti dei servizi alla luce dei risultati dell'applicazione sistematica dalla PA 30 e l'analisi dei livelli e della qualità dei raccordi tra servizi sanitari aziendali, le istituzioni educative e il sistema dei servizi sociali.

La giornata di studio è rivolta agli operatori socio-sanitari, agli insegnanti ed alle famiglie. L'iscrizione è gratuita e si effettua in sede congressuale.

Accreditamento Educazione Continua in Medicina (ECM)

Sono stati richiesti i crediti per l'Educazione Continua in Medicina (E.C.M.).

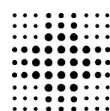
Segreteria organizzativa

Dott. Giuseppe Cesari

U.O. Neuropsichiatria Infantile
Azienda USL di Ravenna
tel. 0544/427220 - segreteria 0544/427213

Dott.ssa Tiziana Grilli

Responsabile del Forum per la NPIA
Azienda USL di Ravenna
tel. 0544/287719
e-mail: t.grilli@ausl.ra.it



Azienda Unità Sanitaria Locale
Ravenna
Linee Editoriali



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna

Dipartimento Salute Mentale e
Dipendenze Patologiche
U.O. di Neuropsichiatria dell'Infanzia e
dell'Adolescenza - Forum per la U.O.N.P.I.A.

Tre giornate di studio

**LE STRATEGIE DI INTERVENTO
PER LE PERSONE CON SINDROME DI DOWN**

Prima giornata di studio

LA SINDROME DI DOWN

**L'evoluzione delle conoscenze,
i percorsi clinici e riabilitativi,
il raccordo tra famiglie e servizi sanitari**



Ravenna, giovedì 25 marzo 2010

ore 8,30 - 14,30

**Aula Magna
Istituto Tecnico per Geometri "Morigia"
Via G. Marconi, 6**

LE 20100311 N. 51 (P)

PROGRAMMA

PRIMA GIORNATA

Ravenna, giovedì 25 marzo 2010

ore 8,30 **APERTURA DEI LAVORI**
Tiziano Carradori
Direttore Generale Azienda USL di Ravenna

Pericle Stoppa
Assessore Servizi Socio-Sanitari
Comune di Ravenna

Raffaele Iosa
Ispettore Ufficio Scolastico Provinciale
Ravenna

ore 9,40 **Riccardo Casamassima**
Presidente Associazione GRD di Faenza

Tiziana Grilli
Responsabile del FORUM per la NPIA
Ravenna

ore 10,10 **Presiede**
Elisabetta Frejaville
Area Neuropsichiatria Infantile
Regione Emilia-Romagna

Leonardo Leroni
Direttore Unità Operativa di Pediatria
Azienda USL di Ravenna

Interventi

*La centralità sulla Sindrome di Down
tra i percorsi per le patologie croniche
e le attenzioni alla disabilità intellettiva*

Franco Nardocci
Unità Operativa di NPIA
Azienda USL di Ravenna

*Potenziali di apprendimento nei primi
otto anni di vita*

Renzo Vianello
Dipartimento Psicologia dello Sviluppo e
della Socializzazione
Università di Padova

*Lo sviluppo e il potenziamento delle
autonomie cognitive*

Enrico Savelli
Centro Ritardo Mentale
Azienda USL di Rimini

Verso l'autonomia e l'età adulta

Anna Contardi
Coordinatrice Nazionale Progetti AIPD

**Seguiranno interventi preordinati e
dibattito**

*Le prime comunicazioni e relazioni tra
operatori sanitari e genitori*

Claudia Muratori
Unità Operativa di Pediatria
Azienda USL di Ravenna

Sabrina Mainetti
Unità Operativa di NPIA
Azienda USL di Ravenna

*I percorsi sulle Autonomie, il raccordo
tra servizi e famiglie*

Fabio Martini
Unità Operativa di NPIA
Azienda USL di Ravenna

Valeria Savoia
Unità Operativa di NPIA
Azienda USL di Ravenna

*Il ruolo delle famiglie nella promozione
e tutela sociale delle persone con
Sindrome di Down*

Riccardo Bianchi
Vice Presidente Ass.ne "Crescere Insieme"
Rimini

DIBATTITO

ore 14,30 **CHIUSURA DEI LAVORI**